

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2442 del 17/05/2018
Oggetto	FC16T0024_ ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO DELL'ACQUA RICHIEDENTI: CERVIANTIQUARIA S.R.L. USO: AREA CORTILIVA E PORZIONE DI FABBRICATO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2528 del 16/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena
Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO DELL'ACQUA
RICHIEDENTI: CERVANTIQUARIA S.R.L.
USO: AREA CORTILIVA E PORZIONE DI FABBRICATO
PRATICA: FC16T0024

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990 n. 241, “Nuove Norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi

regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014 “Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

PRESO ATTO che:

1. con istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 21/06/2016 e registrata al protocollo come PGFC/2016/11204 in data 26/07/2016, il Sig. Franchi Cesare (C.F. FRNCSR48M09L020W) residente a Cervia (RA) in qualità di legale rappresentante della società CERVIANTIQUARIA S.R.L. con sede legale in via Padre Vicinio da Sarsina, 42 cap 47521 Cesena (FC), ha chiesto la concessione con regolarizzazione di occupazione di area demaniale del Rio dell'Acqua per uso di area cortiliva di mq. 24,70 con porzione di fabbricato in area demaniale di mq. 78,15. L'area demaniale è identificata al Fg. 161 fronte mappale 31 del Comune di Cesena (FC), in località San Vittore, come da documentazione conservata nel fascicolo istruttorio.

DATO ATTO:

1. che al procedimento è stato assegnato il codice pratica FC16T0024;
2. che in data 30/08/2016 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con comunicazione n. PGFC/2017/12778 richiedeva documentazione integrativa;
3. che in merito alla documentazione integrativa richiesta CERVIANTIQUARIA S.R.L. presentava due richieste di proroghe in data 13/10/2016 (PGFC/2016/18669) e 23/12/2016 (PGFC/2016/18669) con scadenza di consegna finale al 28/03/2017 accolte direttamente dalla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
5. che le integrazioni richieste venivano inviate da CERVIANTIQUARIA S.R.L. con nota acquisita al protocollo in data 14/03/2017 PGFC/2017/3923;
6. che con nota PGFC/2017/8273 del 30/05/2017 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile riteneva non autorizzabile la realizzazione di un cordolo in prossimità del ciglio superiore del corso d'acqua, in quanto avrebbe impedito l'accessibilità all'alveo ad eventuali mezzi operativi, per le necessarie manutenzioni, oltre che in caso di criticità idraulica;
7. che in merito alla ulteriore documentazione integrativa da consegnare, CERVIANTIQUARIA S.R.L. presentava due richieste di proroghe che venivano accolte con scadenza al 31/10/2017;

VISTA la comunicazione PGFC/2017/14701 inviata a CERVIANTIQUARIA S.R.L con cui Arpae informava di disporre che la documentazione integrativa fosse trasmessa entro il termine di proroga fissato al 31/10/2017 e che nel caso in cui l'integrazione non fosse pervenuta nei tempi stabiliti la concessione sarebbe stata archiviata;

RITENUTO: che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa la domanda di concessione non possa essere accolta vista la mancata consegna da parte di CERVIANTIQUARIA S.R.L. della

documentazione tecnica essenziale per il rilascio del Nulla Osta Idraulico da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile entro l'ultimo termine di proroga fissato al 31/10/2017;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la pratica FC16T0024;
2. di disporre la realizzazione di tutti i lavori necessari al ripristino dei luoghi, nelle condizioni richieste dal pubblico generale interesse a spese del richiedente che dovrà avvenire entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto;
3. che la verifica dell'avvenuto ripristino sarà effettuata dall'Autorità competente in materia;
4. che si procederà al recupero degli indennizzi dovuti alla Regione Emilia – Romagna con apposita comunicazione;
5. di trasmettere gli atti agli organi competenti per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste per la pregressa occupazione senza titolo;
6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
9. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
Arch. Roberto Cimatti***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.